

Lezione 3

Utilità

Funzioni di utilità

- Relazioni di preferenza che soddisfino gli assiomi di completezza, riflessività e transitività e che siano continue possono essere rappresentate da una funzione di utilità continua.
- Continuità significa che piccoli cambiamenti nel paniere causano solo piccoli cambiamenti nel livello di preferenza.

Funzioni di utilità

- Una funzione di utilità $U(x)$ rappresenta una relazione di preferenza se e solo se:

$$x' \succ x'' \iff U(x') > U(x'')$$

$$x' \prec x'' \iff U(x') < U(x'')$$

$$x' \sim x'' \iff U(x') = U(x'').$$

Funzioni di utilità

- L'utilità ha un significato esclusivamente ordinale.
- Es. se $U(x) = 6$ e $U(y) = 2$ allora il paniere x è strettamente preferito al paniere y . Ma x non è preferito il triplo di y .

F. di utilità e curve di indifferenza

- Consideriamo i panieri $(4,1)$, $(2,3)$ e $(2,2)$.
- Supponiamo $(2,3) \succ (4,1) \sim (2,2)$.
- Assegnamo a questi panieri un qualunque numero che preserva l'ordine di preferenza;
es. $U(2,3) = 6 > U(4,1) = U(2,2) = 4$.
- Chiamiamo questi numeri livelli di utilità.

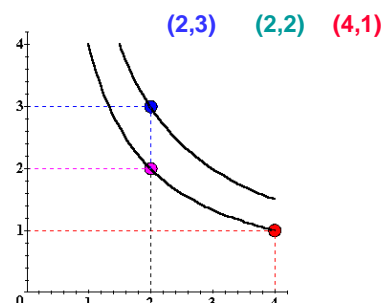
F. di utilità e curve di indifferenza

- Una curva di indifferenza contiene panieri ugualmente preferiti.
- Uguali preferenze \Rightarrow stesso livello di utilità.
- Quindi tutti i panieri che si trovano su una curva di indifferenza danno lo stesso livello di utilità.

F. di utilità e curve di indifferenza

- Quindi i panieri (4,1) e (2,2) sono sulla curva di indiff. con livello di utilità $U \equiv 4$
- Ma il paniere (2,3) è sulla curva di indiff. Con livello di utilità $U \equiv 6$.
- La rappresentazione grafica è la seguente:

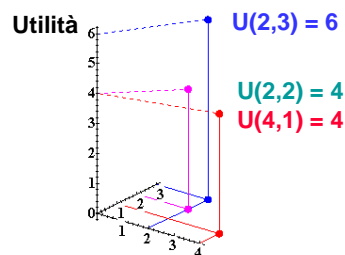
F. di utilità e curve di indifferenza



F. di utilità e curve di indifferenza

- Un altro modo di visualizzare la stessa informazione consiste nel disegnare il livello di utilità sull'asse verticale in un diagramma tridimensionale.

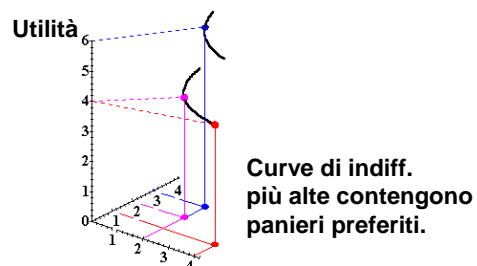
F. di utilità e curve di indifferenza



F. di utilità e curve di indifferenza

- Possiamo aggiungere a questo grafico 3D le curve di indifferenza.

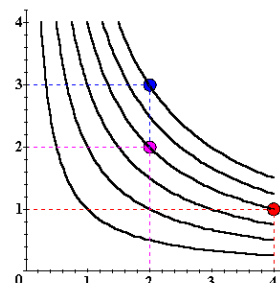
F. di utilità e curve di indifferenza



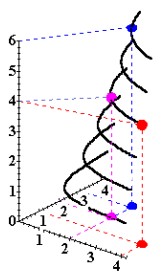
F. di utilità e curve di indifferenza

- Confrontando più panieri si ha una più ampia collezione di curve di indifferenza e una migliore descrizione delle preferenze del consumatore.

F. di utilità e curve di indifferenza



F. di utilità e curve di indifferenza



Funzioni di utilità

- Non c'è un'unica funzione di utilità che rappresenti una data descrizione delle preferenze.
- Supponiamo che $U(x_1, x_2) = x_1 x_2$ rappresenti le preferenze di un consumatore.
- Consideriamo di nuovo i panieri (4,1), (2,3) e (2,2).

Funzioni di utilità

- $U(x_1, x_2) = x_1 x_2$, quindi
 $U(2,3) = 6 > U(4,1) = U(2,2) = 4$;
 cioè, $(2,3) \succ (4,1) \sim (2,2)$.

Funzioni di utilità

- $U(x_1, x_2) = x_1 x_2 \rightarrow (2,3) \succ (4,1) \sim (2,2)$.
- Definiamo $V = U^2$.
- Quindi $V(x_1, x_2) = x_1^2 x_2^2$ e
 $V(2,3) = 36 > V(4,1) = V(2,2) = 16$
 perciò, di nuovo
 $(2,3) \succ (4,1) \sim (2,2)$.
- V preserva lo stesso ordinamento di U e quindi rappresenta le stesse preferenze.

Funzioni di utilità

- $U(x_1, x_2) = x_1 x_2 \implies (2,3) \succ (4,1) \sim (2,2)$.
- Definiamo $W = 2U + 10$.
- Quindi $W(x_1, x_2) = 2x_1 x_2 + 10$ e
 $W(2,3) = 22 > W(4,1) = W(2,2) = 18$.
 E' ancora vero che:
 $(2,3) \succ (4,1) \sim (2,2)$.
- W preserva lo stesso ordinamento di U e V e quindi rappresenta le stesse preferenze.

Funzioni di utilità

- Se
 - U è una funzione di utilità che rappresenta una relazione di preferenza e
 - f è una funzione sempre crescente,
- allora anche $V = f(U)$ è una funzione di utilità che rappresenta le stesse preferenze

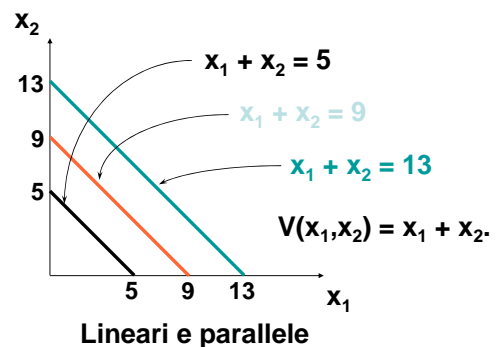
Particolari funzioni di utilità

- Invece di $U(x_1, x_2) = x_1 x_2$ si consideri

$$V(x_1, x_2) = x_1 + x_2.$$

Come sono le curve di indifferenza in questo caso di "perfetti sostituti"?

Perfetti sostituti



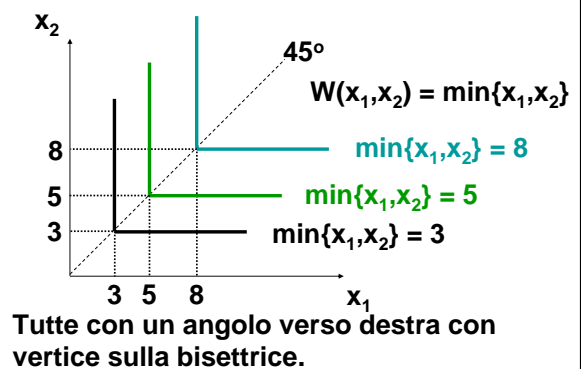
Particolari funzioni di utilità

- Invece di $U(x_1, x_2) = x_1 x_2$ o $V(x_1, x_2) = x_1 + x_2$, si consideri

$$W(x_1, x_2) = \min\{x_1, x_2\}.$$

Come sono le curve di indifferenza in questo caso di "perfetti complementi"?

Perfetti complementi



Particolari funzioni di utilità

- Una funzione di utilità del tipo

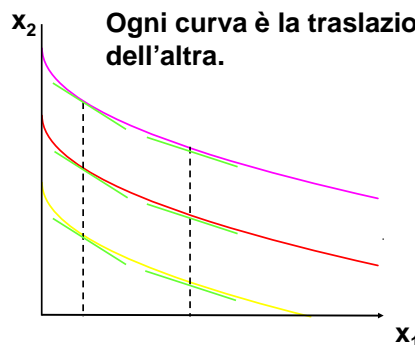
$$U(x_1, x_2) = f(x_1) + x_2$$

è lineare solo in x_2 ed è detta *quasi-lineare*.

- Es. $U(x_1, x_2) = 2x_1^{1/2} + x_2$.

Preferenze quasi lineari

Ogni curva è la traslazione verticale dell'altra.



Particolari funzioni di utilità

- Qualsiasi funzione di utilità del tipo

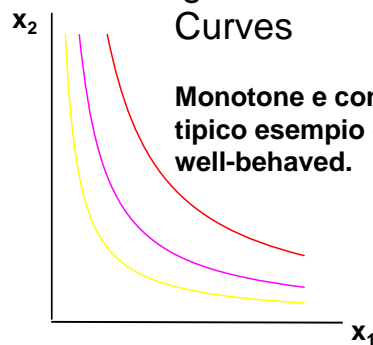
$$U(x_1, x_2) = x_1^a x_2^b$$

con $a > 0$ e $b > 0$ è detta funzione di utilità *Cobb-Douglas*.

- Es. $U(x_1, x_2) = x_1^{1/2} x_2^{1/2}$ ($a = b = 1/2$)
 $V(x_1, x_2) = x_1 x_2^3$ ($a = 1, b = 3$)

Cobb-Douglas Indifference Curves

Monotone e convesse, tipico esempio di curve well-behaved.



Utilità marginale

- L'utilità marginale di un bene è il saggio di variazione dell'utilità associato ad una variazione molto piccola della quantità consumata di quel bene:

$$MU_i = \frac{\partial U}{\partial x_i}$$

Utilità marginale

- Es. se $U(x_1, x_2) = x_1^{1/2} x_2^2$ si ottiene

$$MU_1 = \frac{\partial U}{\partial x_1} = \frac{1}{2} x_1^{-1/2} x_2^2$$

$$MU_2 = \frac{\partial U}{\partial x_2} = 2 x_1^{1/2} x_2$$

Utilità marginale e saggio marginale di sostituzione

- L'equazione generale di una curva di indifferenza è

$$U(x_1, x_2) = k, \text{ con } k \text{ costante.}$$

Dal differenziale totale si ottiene:

$$\frac{\partial U}{\partial x_1} dx_1 + \frac{\partial U}{\partial x_2} dx_2 = 0$$

Utilità marginale e saggio marginale di sostituzione

$$\frac{\partial U}{\partial x_1} dx_1 + \frac{\partial U}{\partial x_2} dx_2 = 0$$

Si può riscrivere come

$$\frac{\partial U}{\partial x_2} dx_2 = - \frac{\partial U}{\partial x_1} dx_1$$

Utilità marginale e saggio marginale di sostituzione

e
$$\frac{\partial U}{\partial x_2} dx_2 = - \frac{\partial U}{\partial x_1} dx_1$$

diventa

$$\frac{dx_2}{dx_1} = - \frac{\partial U / \partial x_1}{\partial U / \partial x_2}$$

Che è il MRS

Utilità marginale e saggio marginale di sostituzione

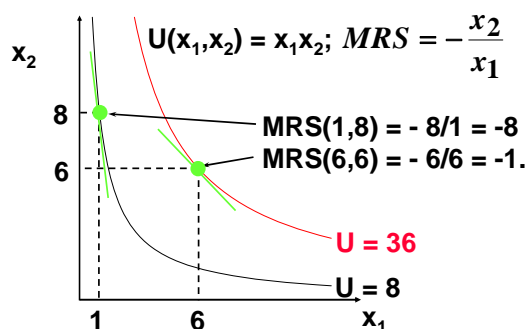
- Supponiamo che $U(x_1, x_2) = x_1 x_2$.

$$\frac{\partial U}{\partial x_1} = (1)(x_2) = x_2$$

$$\frac{\partial U}{\partial x_2} = (x_1)(1) = x_1$$

Si ha
$$MRS = \frac{dx_2}{dx_1} = - \frac{\partial U / \partial x_1}{\partial U / \partial x_2} = - \frac{x_2}{x_1}$$

Utilità marginale e saggio marginale di sostituzione



MRS per funzioni di utilità quasi lineari

- Una funzione di utilità quasi lineare è del tipo $U(x_1, x_2) = f(x_1) + x_2$.

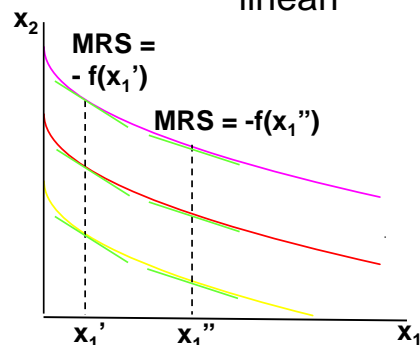
$$\frac{\partial U}{\partial x_1} = f'(x_1) \quad \frac{\partial U}{\partial x_2} = 1$$

$$\rightarrow MRS = \frac{dx_2}{dx_1} = - \frac{\partial U / \partial x_1}{\partial U / \partial x_2} = -f'(x_1).$$

MRS per funzioni di utilità quasi lineari

- $MRS = -f'(x_1)$ non dipende da x_2 quindi la pendenza delle curve di indifferenza per una funzione di utilità quasi-lineare è costante lungo ogni curva sulla quale x_1 è invariato. Infatti queste curve di indifferenza appaiono come traslazioni verticali l'una dell'altra.

MRS per funzioni di utilità quasi lineari



Trasformazioni monotoniche e MRS

- Applicando una trasformazione monotonica ad una funzione di utilità che rappresenta una relazione di preferenza si crea un'altra funzione di utilità che rappresenta la stessa relazione di preferenza.
- Cosa accade al MRS quando si applica una trasformazione monotonica?

Trasformazioni monotoniche e MRS

- Per $U(x_1, x_2) = x_1 x_2$ il $MRS = -x_2/x_1$.
- Sia $V = U^2$; $\rightarrow V(x_1, x_2) = x_1^2 x_2^2$. Qual è il MRS per V ?

$$MRS = -\frac{\partial V / \partial x_1}{\partial V / \partial x_2} = -\frac{2x_1 x_2^2}{2x_1^2 x_2} = -\frac{x_2}{x_1}$$

che è lo stesso MRS di U .

Trasformazioni monotoniche e MRS

- Più in generale, se $V = f(U)$ dove f è una funzione strettamente crescente

$$\begin{aligned} MRS &= -\frac{\partial V / \partial x_1}{\partial V / \partial x_2} = -\frac{f'(U) \times \partial U / \partial x_1}{f'(U) \times \partial U / \partial x_2} \\ &= -\frac{\partial U / \partial x_1}{\partial U / \partial x_2}. \end{aligned}$$

Quindi il MRS non cambia in seguito ad una trasformazione monotonica positiva.